COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 CITTA' METROPOLITANA di BARI
UFFICIO TECNICO * AREA V - ATTIVITA' PRODUTTIVE/S.U.A.P.

Alla Città Metropolitana di Bari
Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente
– Linea Attività Ambiente
C.so S. Sonnino, 85
70121 BARI

Per il tramite del SUAP
Del Comune di Polignano a Mare

FAC SIMILE

Oggetto: D. Lgs n. 152/06 e R.R. 26 del 9 dicembre 2013 avente ad oggetto: Disciplina delle Acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione art. 113 del D.Lgs. n.152/06 e s. m. ed i.). Comunicazione allo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento.

... sottoscritt… ……
nat… a …….. il …….. residente in …….....
via……. n. …… cap. …….
Iscrizione alla C.C.I.A.A……..N.REA…….
Ditta……
C.F. ....……....
sede legale in …… via…….. n. ..... cap. ……. tel ……
e-mail .....
insediamento destinato a ……....
localizzato in via…….. al n ……del Comune di……..……

COMUNICA

a codesta Amministrazione, a norma del Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013 di cui all'art.15 comma 4).

Allega la sottoscritta documentazione:

1) Relazione tecnica generale a firma di tecnico abilitato, che descriva l'attività svolta (col relativo schema a blocchi) l'intervento,le scelte progettuali, i particolari costruttivi e dimensionamento dei sistemi di trattamento e di scarico delle acque meteoriche;
   La Relazione deve descrivere, in dettaglio, le modalità di adempimento dell'obbligo al riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento, di cui all'art. 2 comma 2°, del R.R. n.26/13.
   Alla relazione tecnica devono essere allegati tutti gli elaborati grafici che consentono di individuare con precisione il sito di intervento, il contesto urbanistico, le dimensioni dell'insediamento, le portate di smaltimento:
   a) stralcio Cartografia 1:5.000 e 1.25.000, e stralcio catastale;
   b) planimetria dell'insediamento, con l'indicazione delle reti di fogna bianca, dei sistemi di trattamento, del sito di scarico finale;

2) relazione geologica ed idrogeologica nel caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo, a firma di tecnico abilitato, da cui si deve evincere l'analisi del rischio idraulico, idrogeologico ed ambientale con indicazione delle misure per la loro mitigazione. Deve riportare la valutazione della capacità di assorbimento e percolazione del sistema di scarico rispetto alle portate da smaltire;
La relazione deve essere corredata da:
a) Stralcio cartografico, con indicazione del punto di scarico, anche con coordinate UTM;
b) Sezione idrogeologica, anche schematica, da cui si possono trarre i rapporti stratigrafici in riferimento allo strato saturo del sottosuolo;
c) Indicazione della distanza minima, dello scarico, da opere di derivazione-captazione di cui agli artt. 7 e 13 del R.R. n.26/13;

3) Parere dell'Autorità di Bacino per la Puglia, nel caso di area a rischio e/o pericolosità idrogeologica;

4) Valutazione d'Incidenza Ambientale, in caso di aeree sottoposte a vincoli comunitari (S.I.C. Z.P.S. e Parchi).

Data,_____ _____

FAC SIMILE